

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA 62^a MOSTRA-CONCORSO DELL'ARTIGIANATO VALDOSTANO DI TRADIZIONE

ARTICOLO 1

(Finalità)

1. La Regione Autonoma Valle d'Aosta, tramite l'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro ha indetto la 62^a Mostra-Concorso dell'artigianato valdostano di tradizione, quale esposizione e concorso di manufatti di artigianato, nel settore tradizionale e nelle categorie oro e argento, rame, vetro e ceramica, realizzati su temi proposti nelle differenti categorie e lavorazioni dall'Amministrazione regionale.
2. Tale manifestazione ha lo scopo di valorizzare le produzioni artigianali, di promuoverne la diversificazione e la commercializzazione, di incentivare la ricerca storica e di favorire il confronto fra le produzioni dei diversi partecipanti.

ARTICOLO 2

(Partecipanti)

1. Sono invitati a partecipare alla Mostra-Concorso i produttori iscritti nel registro di cui all'art. 8 lett. a) e b) della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 2 "Tutela e valorizzazione dell'artigianato di tradizione".
2. Non sono ammessi i corsi e le istituzioni scolastiche.
3. In caso di mancato ricevimento dell'invito, i produttori iscritti al registro di cui al comma 1 del presente regolamento possono richiederlo all'Ufficio tutela artigianato di tradizione, fino al termine previsto per la presentazione delle adesioni alla manifestazione.

ARTICOLO 3

(Temi)

1. I temi assegnati per le diverse categorie di lavorazione sono quelli approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 1603 in data 14 novembre 2014.

ARTICOLO 4

(Presentazione domande)

1. I produttori tramite modulo predisposto dovranno dichiarare che gli oggetti presentati sono esclusivamente pezzi inediti, ovvero che non siano mai stati esposti durante manifestazioni dell'artigianato di tradizione.
2. Ogni candidato potrà presentare un solo oggetto per tema e potrà concorrere per un massimo di tre temi. Nella categoria "Sculture" potrà essere presentato un solo oggetto rispetto all'unico tema assegnato (a scelta tutt'otondo o bassorilievo).
3. Alle cooperative che godono dei contributi ai sensi della legge regionale 5 settembre 1991, n. 44, "*Incentivazione di produzioni artigianali tipiche e tradizionali*", è consentito presentare, per quanto attiene la categoria produttiva oggetto del contributo, fino ad un massimo di 7 opere a concorso. Al momento della consegna delle opere, presentate per conto delle cooperative, dovranno essere segnalati i nominativi degli esecutori. Ogni cooperativa tessile può concorrere anche nella sottocategoria dei costumi tradizionali.
4. L'adesione alla 62^a Mostra-Concorso dovrà pervenire, per posta o consegnata a mano, **dal lunedì al venerdì secondo l'orario di apertura al pubblico ovvero dalle 9.00 alle 14.00**. Le adesioni dovranno pervenire entro **il 15 maggio 2015** (in tale ultimo giorno l'orario di sportello è prorogato fino alle ore 16.30) alla **Struttura competente: attività promozionali, industria e artigianato dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro** (Piazza della Repubblica n. 15 -

11100 AOSTA - Tel. 0165/274742 - 274760). Anche le adesioni inviate per posta saranno accolte solo se pervenute entro il termine stabilito, ovvero il 15 maggio 2015.

5. Le adesioni di partecipazione al concorso pervenute in ritardo si intendono respinte ai fini dell'ammissione al concorso e non sono ammessi reclami. Non sono altresì ammessi reclami per il mancato ricevimento dell'invito a partecipare.
6. Eventuali opere, riferite a domande presentate fuori termine, potranno essere ritirate dagli uffici nel periodo assegnato per la consegna dei pezzi, su richiesta dell'interessato. La loro esposizione, **fuori concorso**, sarà subordinata all'eventuale presenza di spazi disponibili.
7. I tempi per evadere le richieste di adesione sono prefissati in 100 giorni dalla data di apertura delle iscrizioni.

ARTICOLO 5

(Consegna opere e ammissibilità al Concorso)

1. A tutti i partecipanti alla Mostra-Concorso sarà data comunicazione circa le modalità ed i tempi di consegna degli **oggetti che NON dovranno comunque riportare nomi o sigle dell'esecutore**, né altro elemento distintivo che espliciti l'identità dell'autore stesso. Gli oggetti realizzati in oro e in argento non dovranno recare il marchio dell'autore, ma solo il titolo identificativo della qualità del metallo.
2. La consegna, che avverrà presso il magazzino dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, in Piazza della Repubblica n. 15 ad Aosta, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione, sottoscritta dall'esecutore, sulle caratteristiche dell'oggetto o degli oggetti consegnati: breve descrizione, categoria, dimensioni, valore e materiali impiegati, in particolare essenze legnose e/o tipo di pietra.
3. Qualora l'opera superi i 30 kg di peso, il produttore dovrà farsi carico del relativo trasporto dal magazzino dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro alla sede di esposizione della Mostra-Concorso, in una data che sarà preventivamente comunicata dalla Struttura attività promozionali, industria e artigianato.
4. Eventuali oggetti presentati per un tema diverso o non dichiarato nell'adesione saranno comunque ritirati al momento della consegna e accettati con riserva. La loro effettiva ammissione al concorso sarà comunicata dalla Struttura attività promozionali, industria e artigianato entro 15 giorni dalla consegna.
5. Tutti gli oggetti presentati saranno esaminati preliminarmente da esperti dei materiali e da personale della Struttura attività promozionali, industria e artigianato al fine di valutarne l'ammissibilità al concorso.
6. Gli oggetti giudicati non ammissibili non potranno essere esposti e saranno restituiti agli autori.
7. Eventuali opere, riferite a domande presentate nei termini, ma consegnate oltre il periodo fissato a tale scopo, potranno essere ritirate dagli uffici. La loro esposizione, **fuori concorso**, è subordinata all'eventuale presenza di spazi disponibili.

ARTICOLO 6

(Esposizione)

1. Gli oggetti partecipanti al concorso saranno oggetto di apposita mostra, allestita e curata dall'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro e, durante il periodo di esposizione, così come durante il trasporto, saranno coperti da assicurazione in base ai valori dichiarati.
2. Non saranno esposti oggetti non partecipanti al concorso, a eccezione di quanto previsto dall'art. 4 - comma 6, dall'articolo 5 - comma 7 e dall'articolo 7 - comma 3.
3. Lo spostamento degli oggetti esposti non è consentito; può eccezionalmente avvenire previa autorizzazione degli addetti della Struttura attività promozionali, industria e artigianato.

ARTICOLO 7

(Composizione della Giuria)

1. Gli oggetti partecipanti al concorso saranno valutati da apposita Giuria nominata con decreto dell'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro composta da:
 - a) il Presidente, individuato dall'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro;
 - b) un esperto di storia della Valle d'Aosta, individuato dall'Assessore all'Istruzione e Cultura;
 - c) un esperto in ambito etnografico designato dalla Struttura attività promozionali, industria e artigianato dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro;

- d) un esperto di categoria/lavorazione da valutare designato dalla Struttura attività promozionali, industria e artigianato dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro.
2. La Giuria è integrata dal Conservatore responsabile del Museo dell'Artigianato Valdostano (MAV) che coadiuverà i lavori della stessa, senza diritto di voto.
3. I membri della Giuria potranno, nei limiti previsti dall'articolo 4, presentare un'opera che, pur non partecipando al concorso, potrà essere collocata nell'esposizione.
4. Le funzioni di segreteria saranno svolte da personale dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro.

ARTICOLO 8

(Modalità di funzionamento della Giuria)

1. La Giuria, dopo aver effettuato una riunione preliminare, durante la quale il Presidente organizza i lavori della Giuria stessa, si riunisce per commissioni, una per ogni categoria/lavorazione, composta ognuna dal Presidente, dall'esperto di storia della Valle d'Aosta, dall'esperto in ambito etnografico, dal Conservatore responsabile del MAV e dal relativo esperto della categoria/lavorazione. Ogni commissione lavora in modo autonomo e indipendente dalle altre.
2. Ogni opera appositamente numerata, senza indicazione del nominativo dell'artigiano che l'ha prodotta, è esaminata collegialmente dalla commissione. Al termine dei propri lavori, la commissione assume le proprie decisioni, ovvero individua le opere vincitrici del concorso, secondo le disposizioni di cui all'articolo 9, ne redige apposita motivazione e assegna un unico punteggio espresso in quarantesimi alle altre opere in concorso. Successivamente la commissione provvede ad associare a ogni opera il nome del rispettivo artigiano e, sulla base dei giudizi attribuiti, redige la graduatoria nella quale compaiono il o i vincitori e, a seguire, in ordine decrescente, i nominativi di tutti i partecipanti con i relativi punteggi.
3. I membri della Giuria di cui ai punti a), b) e c) del comma 1 dell'art. 7, per quanto riguarda i manufatti delle lavorazioni *sabots, zoccoli in cuoio, pioun (sock)*, esprimono la propria valutazione per l'attribuzione del premio di partecipazione. E' ammessa la facoltà di non attribuire il premio.
4. Al termine dei lavori di tutte le commissioni, la Giuria si riunisce in plenaria e decreta i vincitori dei premi, approva le graduatorie. Qualora uno stesso artigiano risulti vincitore in più di un tema, la Giuria decide quale dei premi attribuire. Il premio non assegnato a questo artigiano viene attribuito ad altro concorrente individuato dalla Giuria, tenuto conto dei punteggi risultanti dalla graduatoria.

ARTICOLO 9

(Vincitori e premi)

1. Sono individuati premi per ogni tema in concorso.
2. Il numero delle opere che possono essere premiate per ogni tema è pari a tre nel caso in cui le opere presentate e ammesse al concorso sia in numero pari o superiori a dieci; qualora il numero sia inferiore a dieci, una sola opera può avere diritto al 1° premio a eccezione della categoria "Attrezzi e oggetti per l'agricoltura" per la quale possono essere assegnati tre premi, sempre che le opere siano meritevoli, anche se il numero dei partecipanti è inferiore a dieci. Tali manufatti rivestono infatti notevole importanza dal punto di vista storico, culturale ed etnografico.
3. In relazione alla qualità delle opere presentate, la Giuria ha facoltà di non individuare vincitori in un determinato tema.
4. I premi sono stabiliti in denaro al lordo degli oneri fiscali nella misura seguente:
1° Premio: 700,00 €
2° Premio: 400,00 €
3° Premio: 250,00 €.
5. Per la categoria *tessuti calzature e accessori per l'abbigliamento*, nelle sottocategorie *sabots, zoccoli in cuoio, pioun (sock)*, in considerazione delle esigue partecipazioni nelle ultime edizioni e del limitato numero di produttori, è istituito un unico premio di partecipazione di 300,00 € al lordo degli oneri fiscali, per ogni sottocategoria. In caso di più opere presentate per una stessa sottocategoria la Giuria esprime la propria valutazione in merito al manufatto cui attribuire il premio di partecipazione.
6. A ogni concorrente potrà essere aggiudicato un solo premio. Alle cooperative di cui all'articolo 4, comma 3, può essere attribuito, se meritevole a giudizio della Giuria, un ulteriore premio oltre a quello eventuale attribuito per la categoria produttiva oggetto del contributo.
7. In esito ai lavori della Giuria, il dirigente della struttura competente provvede all'approvazione della graduatoria e all'attribuzione dei premi ai vincitori tramite provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 10

(Ulteriori premi o riconoscimenti)

1. La Giuria ha facoltà di attribuire un premio denominato “Premio speciale” a un’opera di particolare rilievo e interesse formulando adeguata motivazione. Il premio è del valore di 400,00 € al lordo degli oneri fiscali ed è cumulabile con altri premi.
2. E' inoltre riconosciuta la facoltà al pubblico di apprezzare le tre opere che in assoluto sono risultate più significative in temi diversi. A tal fine i visitatori potranno esprimere le proprie preferenze mediante apposite schede distribuite loro da personale addetto durante il periodo di apertura della Mostra-Concorso. Il riconoscimento sarà attribuito dalla struttura competente con il conferimento di un attestato alle tre opere più votate.
Ogni visitatore, che abbia compiuto almeno 14 anni, avrà la possibilità di segnalare le tre opere più gradite appartenenti a temi diversi, compilando e consegnando la scheda personalmente in loco, previa esibizione di un documento di identità. Sarà possibile votare un’unica volta nell’intero periodo della manifestazione. Quale incentivo per l’espressione del voto, fra i visitatori che hanno compilato le schede ne saranno sorteggiati alcuni a cui verrà donata una pubblicazione sull’artigianato valdostano di tradizione.
3. I premi di cui ai commi 1 e 2 saranno attribuiti con provvedimento del dirigente della struttura competente.

ARTICOLO 11

(Utilizzo delle immagini)

1. Le opere presentate saranno oggetto di servizi fotografici, destinati all’archivio dell’Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, al fine di promuovere e pubblicizzare l’artigianato valdostano di tradizione.
2. La partecipazione alla Mostra-Concorso comporta, per il fine suddetto, la cessione da parte del concorrente dei diritti all’utilizzo dell’immagine dell’opera e dell’eventuale propria immagine.

ARTICOLO 12

(Ritiro opere)

1. Le opere dovranno essere ritirate, presso la sede dell’esposizione, il 2 di agosto 2015 dalla chiusura della Mostra-Concorso fino alle ore 24.00, oppure il 3 di agosto 2015 dalle ore 8.00 alle ore 12.00. Eccezionalmente, dopo tale termine, il loro ritiro sarà possibile presso il magazzino dell’Assessorato.
2. Le opere aventi peso superiore a 30 kg dovranno essere necessariamente ritirate dal produttore entro le ore 12.00 del 3 di agosto 2015, presso la sede dell’esposizione.
3. **La copertura assicurativa delle opere cesserà in ogni caso alle ore 12.00 del 3 di agosto 2015**, eventuali danni dovranno essere segnalati nel momento di ritiro dell’opera e comunque non oltre la scadenza di cui sopra. Non saranno quindi accolte segnalazioni di danni alle opere comunicate successivamente.

ARTICOLO 13

(Sanzione)

1. Eventuali false dichiarazioni contenute nella scheda di adesione saranno sanzionate con l’esclusione dalla manifestazione per 3 edizioni, nonché perseguite ai sensi di legge.